

Codice A1814B

D.D. 25 agosto 2025, n. 1647

R.D. 523/1904 - P.I. n. 1656 - Torrente Borbera - Autorizzazione idraulica per interventi di rinalzo difesa spondale in dx a monte traversa di derivazione Torrente Borbera nel Comune di Borghetto Borbera (AL). Richiedente: Società "SI.CA. S.r.l." Novi Ligure (AL).



ATTO DD 1647/A1814B/2025

DEL 25/08/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: R.D. 523/1904 – P.I. n. 1656 – Torrente Borbera - Autorizzazione idraulica per interventi di rinalzo difesa spondale in dx a monte traversa di derivazione Torrente Borbera nel Comune di Borghetto Borbera (AL). Richiedente: Società “SI.CA. S.r.l.” Novi Ligure (AL).

Con nota pervenuta agli atti di questo Settore al prot. n. 034095/A1814B del 30/07/2025 il Sig. CINI SIMONE, in qualità di Presidente del C.d.A. della Società “SI.CA. S.r.l.”, con sede in Novi Ligure, via Figini n. 7, C.F./P.IVA 01335510069, ha presentato nuova istanza per ottenere il nulla osta idraulico per interventi di rinalzo, lato sponda, della difesa sita in sponda dx del T. Borbera a monte ed in continuità della traversa di derivazione a scopo idroelettrico di proprietà dello stesso, in comune di Borghetto Borbera (AL).

L’istanza prevede anche la realizzazione di piantumazioni sulle aree confinanti per le quali si rimanda a successivo atto, stante che per l’approvvigionamento del materiale litoide da utilizzare per il rinalzo della difesa sormontabile esistente, è già in attivo un provvedimento di Concessione n. 1644 del 21.05.2025 di questo Settore.

Poiché gli interventi previsti in progetto riguardano il corso d’acqua pubblico denominato torrente Borbera, identificato al n. 84 dell’Elenco delle Acque Pubbliche della Provincia di Alessandria, è necessario preventivamente procedere al rilascio dell’autorizzazione in linea idraulica, ai sensi del R.D. n. 523/1904.

All’istanza, inviata telematicamente dal richiedente tramite p.e.c., sono stati allegati gli elaborati progettuali in formato digitale, datati Giugno 2025, a firma dell’Arch. MORGAVI PAOLO (albo architetti di Alessandria), costituiti, per quanto di competenza, dai seguenti elaborati: Relazione Tecnica-descrittiva, n. 2 tavole grafiche (U003 e U007) e documentazione fotografica in base ai quali è prevista la realizzazione degli interventi di cui trattasi.

Questo settore, esaminata preliminarmente la domanda e la documentazione progettuale allegata, ha ritenuto l’istanza ammissibile e parzialmente procedibile.

L'intervento in progetto è finalizzato a limitare i processi erosivi a tergo della difesa sormontabile di sponda dx in massi, mediante il raccordo tra la quota sommitale della scogliera e la quota del piano campagna, mediante cuneo in materiale sciolto proveniente dai lavori di risagomatura già concessionati al Richiedente per un fronte di circa 50 metri e base maggiore di circa 14 metri, in modo da creare uno scivolo dissipativo delle acque di piena eccezionale, che laminano in sponda destra. L'imbottimento retrostante la difesa si svilupperà a partire dal risvolto in c.a. della derivazione fino ad intestarsi nel terreno già rimaneggiato a seguito di interventi precedenti.

Per l'accesso all'area di intervento si utilizzerà la pista da realizzarsi per le operazioni di risagomatura già concesionate.

In date antecedenti al deposito dell'istanza sono stati effettuati sopralluoghi congiunti con richiedente e tecnici di parte e di funzionari del Settore Tecnico Regionale, Ufficio di Alessandria, al fine di verificare lo stato dei luoghi e la soluzioni prospettata.

A seguito del sopralluogo e dell'esame degli atti progettuali allegati all'istanza la realizzazione degli interventi in argomento può ritenersi ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque del torrente Borbera, con l'osservanza delle prescrizioni tecniche e delle condizioni riportate nella parte dispositiva del presente provvedimento.

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 8-8111 del 25/01/2024, constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge e che sono stati rispettati i tempi del procedimento amministrativo,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Regio Decreto 25/07/1904 n. 523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali";
- art. 17 della Legge Regionale n. 23/2008: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico;
- art. 59 della Legge Regionale n. 44/2000: "Disposizioni normative per l'attuazione del D.Lgs. n. 112/1998";
- Norme Tecniche di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24 maggio 2001;
- legge regionale n. 20 del 05 agosto 2002 e legge regionale n. 12 del 18 maggio 2004;
- regolamento regionale D.P.G.R. 16 dicembre 2022, n. 10/R "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge regionale 18 maggio 2004, n. 12) Abrogazione del regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 14".;

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici ai sensi del R.D. 523/1904, il Sig. CINI SIMONE, in qualità di Presidente del C.d.A. della Società "SI.CA. S.r.l.", con sede in Novi Ligure, via Figini n. 7, C.F./P.IVA 01335510069, ad eseguire gli interventi di rinalzo, lato sponda, della difesa spondale sita in sponda dx del T. Borbera a monte ed in continuità della traversa di derivazione a scopo idroelettrico di proprietà del richiedente, in comune di Borghetto Borbera (AL), nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicati ed illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni e prescrizioni:

1. particolare cura dovrà essere posta nel raccordo tra la parte finale del cuneo d'imbottimento ed il terreno naturale scolo naturale delle acque di filtrazione; a garanzia, dovrà essere presentato prima dei lavori un rilievo aggiornato dei luoghi (quote e distanze) e relative sezioni trasversali (quote e distanze), e a fine degli stessi, analoga documentazione comprovante il rispetto di quanto autorizzato;
2. è fatto divieto di variare in altro modo, oltre a quello proposto, l'assetto morfologico dei terreni ricadenti in fascia d'esondazione del torrente, in particolare non è consentito modificare con accumuli e riporti di materiale litoide le quote esistenti;
3. gli interventi devono essere realizzati nel rispetto delle prescrizioni tecniche e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
4. premesso che le lavorazioni dovranno essere eseguite in periodi non interessati da probabili eventi di piena, resta a carico dello stesso richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, ai sensi del D. Lgs 81/2008 e s.m.i., svincolando questa Amministrazione ed i suoi funzionari da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti ad eventuali piene del corso d'acqua;
5. sull'area di lavoro non è consentito mantenere in alveo in assenza di operatore, in particolare durante le ore notturne e nei giorni festivi, mezzi d'opera, attrezzature, strutture (uffici, bagni, spogliatoi, ecc.) e materiali, benché con carattere temporaneo, che a causa di possibili incrementi del livello idrometrico costituirebbe materiale flottante e potenziale pericolo per i manufatti e le opere idrauliche presenti in alveo a valle del tratto interessato dal presente intervento;
6. gli accessi al cantiere in alveo dovranno essere gestiti dal richiedente e sotto la sua diretta responsabilità, prevedendo idonei sistemi di chiusura, consentendone l'utilizzo solo agli aventi diritto, provvedendo alla chiusura degli stessi di notte, durante i giorni festivi, durante i periodi di non utilizzo, durante gli eventi di morbida e/o piena, ed in tutti quei casi in cui le concomitanti condizioni meteorologiche in atto facciano presagire possibili aumenti dei livelli idrici in alveo, tali da non permetterne l'utilizzo in sicurezza. Al riguardo si dovranno costantemente controllare i bollettini di previsione meteo-idrologica della Regione Piemonte;
7. il Richiedente è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuto a rispettare le prescrizioni relative alla sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lgs n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i. e ad eseguire, a propria cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
8. durante la realizzazione degli interventi non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;

9. le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
10. ad ultimazione lavori gli scavi realizzati in alveo dovranno essere opportunamente riprofilati e dovrà essere ripristinato lo stato originario dei luoghi, ricostituendo le condizioni di naturalità del corso d'acqua; inoltre si dovrà provvedere alla pulizia delle pertinenze demaniali ove interessate direttamente ed indirettamente dal cantiere;
11. le rampe di discesa e le piste di transito in alveo dovranno essere prontamente rimosse al termine dei lavori e dovranno essere ripristinate le condizioni geomorfologiche preesistenti;
12. i lavori in argomento dovranno essere realizzati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni 2 (due) a far data dalla presente Determinazione, a condizione che non si verifichino nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi, tali da comportare una diversa tipologia d'intervento (anche solo in termini geometrici) rispetto al progetto autorizzato. Al verificarsi di tale evenienza l'autorizzazione sarà considerata decaduta ed occorrerà procedere con una nuova richiesta di autorizzazione. I lavori, una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, i lavori non potesse avere luogo nei termini previsti. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;
13. Il Richiedente dovrà comunicare al Settore Tecnico regionale di Alessandria e Asti, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni ricevute corredata da documentazione fotografica raffigurante i lavori eseguiti;
14. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria dei manufatti realizzati, dell'alveo e delle sponde, nei tratti in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
15. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di opere di manutenzione che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
16. l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario, o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

17. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
18. il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme, in particolare dovrà acquisire l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 37/2006, da parte dell'Ufficio Tecnico Ittiofauna – Direzione Ambiente della Provincia di Alessandria.

Con il presente provvedimento è implicitamente autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione degli interventi ai sensi dell'art. 26 comma 2 del Regolamento regionale n. 10/R del 16.12.2022.

La presente determinazione verrà pubblicata sul BUR della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

IL FUNZIONARIO ESTENSORE

Patrizia Buzzi

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)
Firmato digitalmente da Davide Mussa